



Prot. n. QEDD/99336 del  
30.11.2017

<b>ROMA CAPITALE</b> Segretariato Generale	
01 DIC 2017	n.
N. RCI	34754

ORDINANZA DELLA SINDACA

N. 187 del 01 DIC. 2017

LA SINDACA

**OGGETTO:**

**Mantenimento, a tutela della salute pubblica, della funzionalità degli impianti idrico e di potabilizzazione e del sistema di depurazione delle acque reflue domestiche a servizio dell'area privata sita di via Tenuta Piccirilli n. 207 a carico della Cooperativa Sociale Isola Verde Onlus e della Società Biondo Tevere Srl.**

Premesso che

a tutela della salute pubblica, con ordinanza sindacale n.167 del 23.10.2017, notificata in data 24.10.2017, la Sindaca ha ordinato al legale rappresentante pro-tempore della Cooperativa Sociale Isola Verde ONLUS, Sig.ra Simonetta Lanciani, con sede in Roma Via Tenuta Piccirilli 207, in qualità di titolare responsabile dell'impianto idrico e di potabilizzazione e del sistema di depurazione delle acque reflue domestiche a servizio dell'area privata sita in Roma, via Tenuta Piccirilli n.207, di provvedere entro il termine perentorio di giorni tre, a decorrere dalla notifica del provvedimento, al ripristino ed al mantenimento della funzionalità dei predetti impianti fino al 30 novembre 2017, prevedendo, in caso di inottemperanza, l'esecuzione in danno;

l'ordinanza traeva fondamento nelle risultanze del sopralluogo congiunto effettuato presso l'area in data 19 ottobre 2017 da personale tecnico del Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL RM1, unitamente a personale della Polizia Locale di Roma Capitale U.O.S.P.E. e del Dipartimento Sviluppo, Infrastrutture e Manutenzione Urbana di Roma Capitale, di seguito richiamate:

Relazione prot. n. 154368 del 19.10.2017 del Dipartimento SIMU:

- La Isola Verde Cooperativa Sociale dichiarava che entrambi gli impianti sono di sua proprietà;
- La Isola Verde Società Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus dichiarava che a partire dal 01/10/2017 terminava la conduzione e la manutenzione di entrambi gli impianti in quanto era scaduta la convenzione per la gestione del Centro di Accoglienza denominato "RIVER" in Via Tenuta Piccirilli n°207;
- Per ciò che riguarda l'Impianto di Potabilizzazione, da quanto riferisce il rappresentante della Isola Verde Società Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus, la mancata conduzione e manutenzione dell'impianto ha causato il non deposito dei residui ferrosi sciolti nell'acqua proveniente dal pozzo la quale, non depurata dai suddetti residui, raggiungeva la pompa di rilancio ai filtri danneggiandola e causandone il "fuori servizio". Tale fuori servizio della suddetta pompa, in concomitanza con il mancato dosaggio dei prodotti chimici specifici per i processi di potabilizzazione (mancata conduzione e manutenzione), hanno causato sia la mancata potabilizzazione dell'acqua, sia l'interruzione del flusso idrico verso la rete idrica a servizio dei moduli abitativi. A domanda specifica effettuata sia dalla rappresentante della A.S.L. Roma1 sia dal rappresentante dell'Aquamas S.r.l. circa la possibilità di by-passare il sistema di potabilizzazione in maniera da poter fornire alla rete idrica acqua non potabilizzata ma comunque utilizzabile per gli usi igienico-sanitari, il rappresentante della Isola Verde Società Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus dichiarava l'impossibilità di operare il by-pass in quanto la rottura della pompa di rilancio ai filtri ne impediva l'esecuzione, e che comunque forzando l'esecuzione di tale by-pass si sarebbero danneggiate altre parti dell'impianto di Potabilizzazione. Ovviamente, la mancata fornitura di acqua alla rete idrica a servizio dei moduli abitativi non permette la fuoriuscita di reflui (liquami) dai moduli abitativi stessi.
- Per ciò che riguarda l'impianto di depurazione delle acque reflue in uscita dal sistema fognario del Camping River, non ricevendo reflui (liquami) in ingresso a causa del fermo dell'impianto di potabilizzazione, lo stesso impianto di depurazione non immette reflui depurati nel corpo idrico recettore. Inoltre, la mancanza di liquami in ingresso all'impianto di depurazione comporterà a breve la morte dei "fanghi attivi" all'interno delle vasche di depurazione, compromettendo la futura riattivazione rapida dell'impianto.

Relazione prot. n.124112 del 20.10.2017 della ASL RM1 – Dipartimento di Prevenzione UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica:

"Nel corso del sopralluogo congiunto si è rilevato che l'impianto di captazione e potabilizzazione è danneggiato e non garantisce la distribuzione dell'acqua all'interno dei moduli abitativi, si è, altresì, rilevato che l'assenza di acqua nelle condotte di smaltimento non consente il corretto allontanamento dei liquami e compromette il funzionamento dell'impianto di depurazione. Nel corso del sopralluogo si è, inoltre, evidenziata l'impraticabilità tecnica di provvedere all'alimentazione alternativa della rete idrica di servizio ai moduli abitativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM  
DELL'UFFICIO SPECIALE ROM,  
SINTI E CAMINANTI  
(Michela Micheli)

IL VICE CAPO DI GABINETTO  
(Dott. Marco Cardilli)

Visto:

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Pietro Paolo MILETI)

*Si ritiene pertanto che allo stato attuale, la carenza di un tempestivo intervento di ripristino della funzionalità dell'impianto, comporterà il venir meno dei adeguate condizioni di igiene e sicurezza per la permanenza degli attuali ospiti (426 persone di cui 196 bambini)";*

Riscontrato che

la Cooperativa Sociale Isola Verde ONLUS in data 26.10.2017, subito dopo la notifica del provvedimento, con scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate il giorno 27.10.2017, ha disposto la cessione degli impianti idrico e di potabilizzazione e del sistema di depurazione, di cui assume essere proprietaria, alla società Biondo Tevere S.r.l., nella persona dell'Amministratore Unico Sig.ra Simonetta Lanciani e nella stessa sede legale anch'essa sita in Roma via Tenuta Piccirilli n.207;

la Cooperativa Sociale Isola Verde ONLUS, pertanto, non ha ottemperato alle prescrizioni impartite dall'Ordinanza e pertanto, a seguito di verifica della Polizia Locale rispetto all'inadempienza della Cooperativa Isola Verde Onlus, il Dipartimento Sviluppo, Infrastrutture e Manutenzione Urbana di Roma Capitale è intervenuto ripristinando la funzionalità degli impianti idrico e fognario, a tutela della salute e dell'igiene pubblica;

Accertato che

la società Biondo Tevere Srl conduce in locazione dal 2008 l'area di proprietà del Sig. Carlo Coccia Colaiuta e, a sua volta, ha sublocato la stessa alla Cooperativa Sociale Isola Verde Onlus;

la medesima Società Biondo Tevere Srl risulta essere oggi proprietaria degli impianti idrico e di potabilizzazione e del sistema di depurazione delle acque reflue, acquisiti nello stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovavano al momento della cessione operata tra le parti con la predetta scrittura privata;

con nota prot. n.CMRC-2017-0155449 del 13.11.2017 la Città Metropolitana di Roma Capitale ha comunicato alla Cooperativa Isola Verde Onlus, alla società Biondo Tevere S.r.l. e a Roma Capitale la sospensione del provvedimento di revoca dell'autorizzazione allo scarico e della concessione di derivazione di acqua dal pozzo "per il tempo di vigenza dell'ordinanza della Sindaca di Roma Capitale n.167 del 23.10.2017";

con nota prot. n. QE 97017 del 23.11.2017, indirizzata a Roma Capitale ed alla Società Biondo Tevere Srl, il legale rappresentante della Cooperativa Isola Verde Onlus, Sig.ra Simonetta Lanciani, ha rilevato "l'impossibilità materiale di procedere all'esecuzione dell'ordinanza di cui in premessa per la propria carenza di legittimazione passiva", ribadendo "il declino di ogni responsabilità in merito agli impianti e allo scarico" in ragione delle intervenute, volontaria cessione degli impianti;

che la Cooperativa Isola Verde Onlus, nonostante la cessione degli impianti, è ancora titolare ed intestataria della concessione di derivazione di acque sotterranee (ID 1036 - DD. n.1826 del 5.05.2016 - volturata in data 21/09/2017 prot.12866) e dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane nel corpo idrico superficiale ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 (D.D. n.2237 del 11.06.2015), non avendo il nuovo titolare presentato istanza di voltura dei titoli autorizzativi alla Città Metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento IV Tutela Valorizzazione Ambientale Servizio 2 "Tutela acqua e risorse idriche";

Considerato che

l'area privata continua ad essere abusivamente occupata da persone di etnia rom, in parte ex-ospiti del centro di accoglienza "Camping River" dimessi dalla struttura in data 30.09.2017, alla scadenza del rapporto contrattuale tra Roma Capitale e la Cooperativa sociale Isola Verde ONLUS, e beneficiari di misure di sostegno economico per l'inclusione abitativa, in parte terzi estranei successivamente insediatisi nell'area con l'assenso e la tolleranza del possessore, che non risulta avere intrapreso alcuna valida azione né per accompagnare gli ospiti alla fuoriuscita, come previsto dal contratto con Roma Capitale, né, successivamente al 30 settembre, per ottenere la liberazione dell'area;

attualmente gli impianti sono funzionanti grazie all'intervento sostitutivo operato dal Dipartimento Sviluppo, Infrastrutture e Manutenzione Urbana di Roma Capitale ad evitare che un nuovo blocco dell'impianto idrico, per inerzia nella manutenzione, possa causare la morte dei fanghi attivi

è responsabilità tanto del titolare degli impianti quanto dell'intestatario dei titoli autorizzativi, garantire il mantenimento delle condizioni igienico-sanitarie, la manutenzione e la vigilanza sugli impianti, così come previsto dall'art. 124 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 finché permarranno le condizioni di occupazione dell'area in parola;

come paventato dalla Città Metropolitana, *"..la mancata conduzione della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto da cui origina lo scarico nonché l'omessa vigilanza e controllo possono creare situazioni di pericolo per la salute e l'ambiente"*;

si rende necessario, pertanto, garantire il mantenimento della funzionalità degli impianti idrico e di potabilizzazione e del sistema di depurazione delle acque reflue domestiche con totale addebito degli oneri a carico della Cooperativa Sociale Isola Verde Onlus e della Società Biondo Tevere, in solido tra loro;

Atteso che

risulta necessario continuare a mantenere fino al 30 giugno 2018 idonee condizioni igienico sanitarie nell'area privata a tutela dei minori, degli adolescenti e delle famiglie in condizioni di fragilità ancora volontariamente presenti, al fine di prevenire il configurarsi di situazioni di degrado estremo che potrebbero ostacolare la realizzazione dei percorsi di inclusione sociale avviati dall'Amministrazione Capitolina con deliberazione della G.C. n. 146 del 28.06.2017 e costituire minaccia per la sicurezza pubblica;

permangono, pertanto, rafforzati i presupposti di fatto e di diritto sopra evidenziati che rendono necessaria l'adozione di un'ordinanza sindacale urgente a tutela della salute pubblica per consentire il mantenimento della funzionalità degli impianti sopra descritti per un ulteriore periodo di tempo;

visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Norme in materia ambientale;

visto l'art. 50 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 del T.U.E.L.;

per quanto sopra esposto,

**O R D I N A**

al legale rappresentante pro-tempore della Cooperativa Sociale Isola Verde ONLUS, Sig.ra Simonetta Lanciani, con sede in Roma Via Tenuta Piccirilli 207, in qualità di titolare ed intestatario della concessione di derivazione di acque sotterranee (ID 1036 - DD. n.1826 del 5.05.2016 - volturata in data 21/09/2017 prot.12866) e dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane nel corpo idrico superficiale ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 (D.D. n.2237 dell'11.06.2015) e al legale rappresentante pro-tempore della Società Biondo Tevere Srl, Sig.ra Simonetta Lanciani, con sede in Roma Via Tenuta Piccirilli 207, in qualità di conduttore dell'area e proprietario degli impianti, in solido tra loro, di provvedere al mantenimento della funzionalità degli impianti idrico e di potabilizzazione e del sistema di depurazione delle acque reflue domestiche con totale addebito degli oneri a carico della Cooperativa Sociale Isola Verde Onlus e della Società Biondo Tevere, parimenti in solido tra loro, fino al 30.06.2018;

**D I S P O N E**

che la Polizia Locale di Roma Capitale U.O.S.P.E. proceda all'immediata notifica del presente provvedimento ai diretti interessati e verifichi l'ottemperanza del medesimo.

che in caso di protratto ed accertato inadempimento da parte dei soggetti come sopra individuati il Direttore del Dipartimento Sviluppo, Infrastrutture e Manutenzione Urbana di Roma Capitale continui a garantire il mantenimento della funzionalità dell'impianto idrico e di potabilizzazione e del sistema di depurazione delle acque reflue domestiche con totale addebito a carico della Cooperativa Sociale Isola Verde ONLUS e della Società Biondo Tevere Srl, in solido tra loro.

Il presente provvedimento viene trasmesso anche alla Città Metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento IV Tutela Valorizzazione Ambientale, Servizio 2 "Tutela acqua e risorse idriche" ai fini della sospensione dei procedimenti di revoca dei titoli autorizzativi.

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. è omessa la comunicazione di cui all'art. 8 della stessa legge per ragioni di particolare celerità dovute all'esigenza di immediato risanamento dell'area a causa delle precarie condizioni igienico sanitarie.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data della notifica.